

CALENDARIO

DEGLI

Amici del Seminario

OPERA DIOCESANA PER
PROMUOVERE ED AIUTARE
LE VOCAZIONI
ECCLESIASTICHE

Direzione:

SEMINARIO VESCOVILE
PORDENONE

Cas. Postale 137

Telefono 131

Conto Corrente Postale 9/3033 - VENEZIA

1936

“Benedico di gran cuore, quanti,
in qualunque modo, si adopereranno
a favore della pia Opera.,,

† LUIGI, Vescovo.

*Il Seminario Vescovile di Concordia
in Pordenone porge ai generosi suoi
Benefattori l'augurio di ogni bene*

per

NUOVO ANNO

INSEGNAMENTI DELLA SAPIENZA

Figliuolo, se tu desideri la sapienza, osserva i comandamenti e Dio te la darà.

Accetta tutto quello che ti è mandato e nel dolore soffri costantemente e prendi in pazienza la tua umiliazione;

Poichè col fuoco si purifica l'oro e l'argento e gli uomini si rendono accettevoli nella fornace della umiliazione.

Chi onora la madre sua è come chi fa tesori.

Chi onora il padre avrà consolazione dai figli suoi e nel giorno della domanda sarà esaudito.

La benedizione del padre rende felici le case dei figli, invece la maledizione della madre ne sradica le fondamenta.

Figliuolo, non defraudare il povero della elemosina e non rivolgere dal povero gli occhi tuoi.

Non disprezzare colui che ha fame e non inasprire il povero nella sua indigenza;

Poichè la maledizione di colui, che, amareggiato il cuore, ti maledirà, sarà esaudita e lo esaudirà colui, che lo credè.

La parola dolce moltiplica gli amici e calma i nemici e la lingua graziosa nell'uomo virtuoso giova assai.

Non burlarti di un uomo, che ha il cuore afflitto, poichè colui che umilia ed esalta, egli è Dio, che tutto vede.

Non far mallevadoria sopra le tue forze, ma se l'hai fatta, pensa come tu abbia a pagare.

Guardati dal disprezzare il giusto, perchè povero; guardati dal far grande stima del peccatore, perchè ricco.

I grandi, i magistrati, i potenti sono onorati, ma nessuno è da più di colui, che teme Dio.

Non lodare alcun uomo prima della sua morte, perchè l'uomo si riconosce dai suoi figliuoli.



Modello di proprietà della S. A. Croma N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

LA CASA DI NAZARETH - IL PRIMO SEMINARIO.

Giacenturia:

Gesù, Giuseppe, Maria
Vi dono il cuore e l'anima mia.

GENNAIO 1936

✠ 1 M	Circoncisione
sc. 2 G	Ss N. di Gesù
sc. 3 V	s Genov.
sc. 4 S	s Tito vescovo
✠ 5 D	s Amelia
✠ 6 L	EPIFANIA
sc. 7 M	s Luciano
sc. 8 M	ss 40 Martiri
sc. 9 G	s Giuliano
sc. 10 V	s Aldo er.
sc. 11 S	s Iginio
✠ 12 D	s Modesto
sc. 13 L	b Veronica
sc. 14 M	b Odorico da Pordenone
sc. 15 M	s Mauro
sc. 16 G	s Marcello p.
sc. 17 V	s Antonio abate
sc. 18 S	Catted. s Pietro
✠ 19 D	s Bassano
sc. 20 L	s Sebastiano
sc. 21 M	s Agnese verg.
sc. 22 M	s Gaudenzio
sc. 23 G	Spos. M. V.
sc. 24 V	s Babila v.
sc. 25 S	Conversione di s Paolo
✠ 26 D	s Paola
sc. 27 L	s Elvira verg.
sc. 28 M	s Cirillo
sc. 29 M	s Franc. di Sales
sc. 30 G	s Savina mart.
sc. 31 V	s Giulio



S. Ecc. Mons. Margotti Arcivescovo Principe di Gorizia visita il Seminario il 7 - VI - 1935.

ardente per la salute delle anime e stringe quei forti vincoli di carità, che devono unire tutti i membri della chiesa fra di loro;

è la palestra, ove, colla virtù e colla scienza, si fortifica la volontà e la mente per vincere le battaglie del Signore;

è il giardino celeste, ove sono raccolti i fiori più eletti della Diocesi, che un giorno, trapian-
tati altrove, spanderanno il profumo della loro santità in mezzo alle popolazioni;

In questo sacro recinto, adunque si educano i giovani leviti e si formano i sacri Ministri della Chiesa e di Gesù Cristo. (Sac. Gio. Batt. Lemoyne).
Soccorrere il Seminario è sacrosanto dovere, è altissimo onore, è divina carità. Significa assicurare la fede e la virtù cristiana alle anime, il regno di Cristo nelle nostre Parrocchie.

Il Seminario è fra tutte le istituzioni di una Diocesi, la più necessaria, è l'istituzione provvidenziale, che forma l'animo degli eletti dal Signore nel ritiro e nella preghiera, che ne coltiva la mente con le illustrazioni della scienza e lo spirito con le soprannaturali infusioni della divina carità.

Il Seminario

è il tempio di Dio, ove il giovane levita asscolta più chiaramente la voce del Signore, che lo chiama al servizio degli altari;

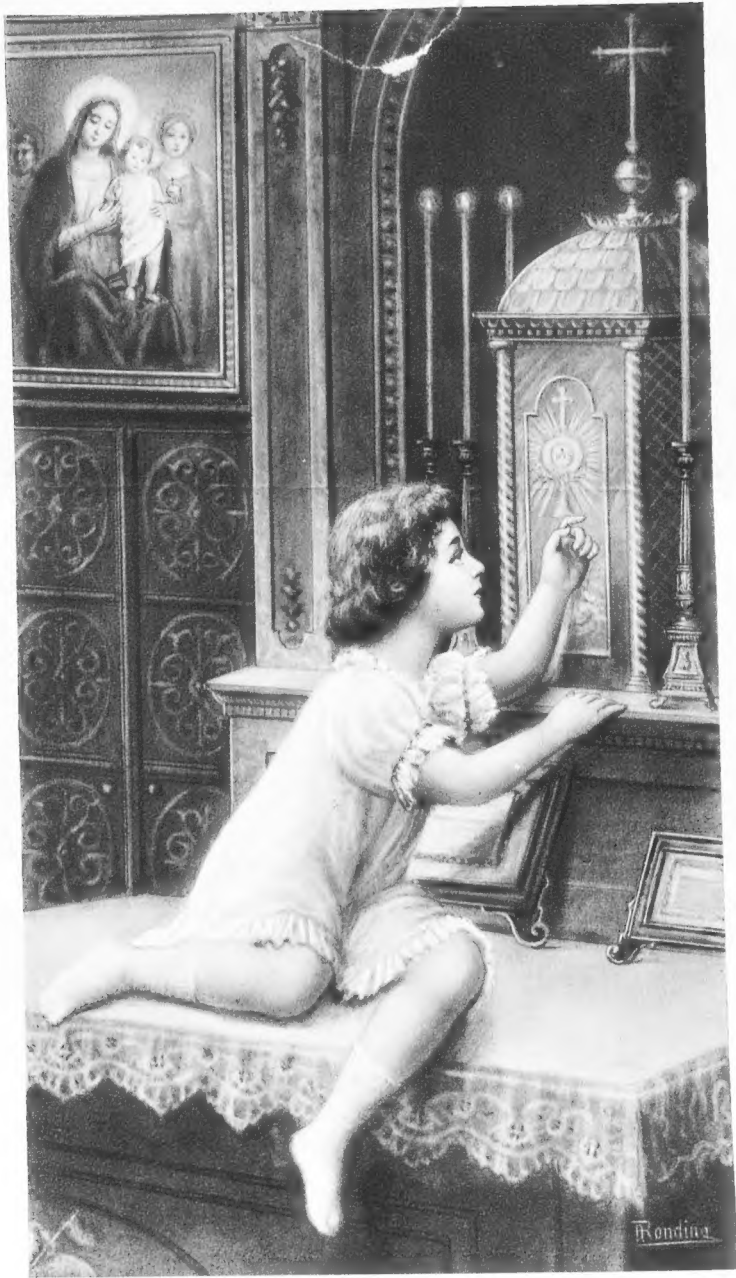
è l'atrio Santo, ove si accende alla necessaria devozione ed allo zelo più

Giacenturia:

Venga il tuo regno.

FEBBRAIO 1936

sc. 1 S	s Ignazio vesc.
✠ 2 D	Purif. M. V.
sc. 3 L	s Biagio vesc.
sc. 4 M	s Gilberto
sc. 5 M	s Agata verg.
sc. 6 G	s Armando
sc. 7 V	s Romualdo
sc. 8 S	s Onorato
✠ 9 D	Settuagesima s Apollonia
sc. 10 L	s Guglielmo
✠ 11 M	App. N. S. Lourdes Messa Solen. pro Benefattori
sc. 12 M	s Eulalia
sc. 13 G	s Fosca vergine
sc. 14 V	s Valentino
sc. 15 S	s Faustino
✠ 16 D	Sessagesima
✠ 17 L	SS. M. Concordiesi titolari della Chiesa del Seminar.
sc. 18 M	s Bernadetta
sc. 19 M	s Corrado
sc. 20 G	s Zenobio
sc. 21 V	s Eleonora
sc. 22 S	s Margh. C.
✠ 23 D	Quinquagesim.
sc. 24 L	s Mattia
sc. 25 M	s Costanza
sc. 26 M	Le Ceneri dig. ast.
sc. 27 G	s Onorina
sc. 28 V	s Macario
sc. 29 S	s Giusto



Modello di proprietà della S. A. Croma N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

I PRIMI IMPULSI AL SERVIZIO DELL'ALTARE.

Giaculatoria:

Adoramus te, Christo,
et benedicimus tibi.

MARZO 1936

† 1	D	l' di Quar. - s Albino
sc. 2	L	s Simplic.
sc. 3	M	s Cunegonda
sc. 4	M	s Lucio temp.
5	G	s Foca agr.
sc. 6	V	s Marziano temp.
† 7	S	s Tom. d'A. Pat. d. scuole temp.
† 8	D	s Gerardo
sc. 9	L	s Francesca R.
sc. 10	M	Anniv. el. di S.E.M. Vescovo
sc. 11	M	s Eraclio
12	G	s Gregorio
sc. 13	V	s Arrigo
sc. 14	S	s Matilde
† 15	D	s Luisa Mar.
sc. 16	L	s Ciriaco
sc. 17	M	s Patrizio
sc. 18	M	s Cirillo
† 19	G	s Giuseppe Patr. degli Amici Messa sol. per tutti i Benef.
sc. 20	V	s Claudia
sc. 21	S	s Benedetto
† 22	D	s Lea
sc. 23	L	s A. fond. Fasci
sc. 24	M	s Gabriele
† 25	M	Ann. M. V.
sc. 26	G	s Emanuele
sc. 27	V	s Augusta
sc. 28	S	s Sisto p.
† 29	D	s Secondo
sc. 30	L	b Amed. d. S.
sc. 31	M	s Beniamino



I Sacerdoti novelli ordinati il 7 luglio 1935.

La più gradita prova di affetto, che aspetto dai miei figli è l'aiuto morale e materiale, che essi daranno ai Seminari.

(Pio XI).

ducare alla vita spirituale i giovani leviti: rivestirli di Gesù Cristo, conformarli al divino modello dei Sacerdoti, Cristo Gesù. La vita seminaristica è un vero corso di perfezione, una scala di ascensione alle vette della santità sacerdotale.

Dare al Seminario è dare a Gesù Cristo per la propagazione e preservazione della fede nei nostri paesi. Aiutare il Seminario significa estinguere la sete di Cristo morente, che, invocando anime, invoca Sacerdoti, che lo faranno conoscere e amare.

La causa del Seminario deve interessare tutti e ciascuno. Il giorno in cui scadesse in Diocesi la stima e l'amore al Seminario, segnerebbe il tramonto di gloriose tradizioni della vita e della stessa fede cristiana, il pericolo grave per la salvezza delle anime.

Ecco quindi il dovere di soccorrere, di provvedere al Seminario, come istituzione spirituale, da cui dipende l'avvenire della Diocesi.



I lavori della nuova ala ginnasiale al 3 - IX - 1935.

Giaculatoria:

Signore, mandate santi sacerdoti
alla vostra Chiesa.

APRILE 1936

sc. 1	M	s Ugo vesc.
2	G	s Francesc.
sc. 3	V	s Riccardo
sc. 4	S	s Isidoro
† 5	D	LE PALME s Vincenzo F.
sc. 6	L	s Celestino
sc. 7	M	s Ermanno
8	M	s Alberto
9	G	s Cleofe
10	V	s Terenzio
11	S	s Leone I
† 12	D	PASQUA Solennità Civile
13	L	dell'Angelo
14	M	s Valeriano
15	M	s Annibale
16	G	s Carisio m.
17	V	s Aniceto p.
18	S	s Galdino
† 19	D	IN ALBIS
20	L	s Adalgisa
sc. 21	M	Nat. di Roma
sc. 22	M	s Cajo papa
23	G	s Adalberto
sc. 24	V	s Fedele da S.
† 25	S	s Marco ev.
† 26	D	Com. SS. Mar. Concordiesi
sc. 27	L	s Zita serv.
sc. 28	M	s Vitale
sc. 29	M	Patr. s Giuseppe
30	G	s Caterina da S.



Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

LA DIVINA CHIAMATA.

Giaculatoria:

Mater mea,
fiducia mea.

MAGGIO 1936

sc. 1	V	s Filippo
sc. 2	S	b Cesare
✠ 3	D	Inven. s. Croce
sc. 4	L	s Monica
sc. 5	M	s Pio V p.
sc. 6	M	s Giuditta
sc. 7	G	s Stanislao
sc. 8	V	s Vittore
sc. 9	S	s Gregorio N.
✠ 10	D	s Isidoro
sc. 11	L	s Giov. d'Arco
sc. 12	M	s Pancrazio
sc. 13	M	s Emma
sc. 14	G	s Fortunato
sc. 15	V	s G. B. LaSalle
sc. 16	S	s Ubaldo v.
✠ 17	D	s Pasquale Bay.
sc. 18	L	s Venanzio
sc. 19	M	s Pietro Cel.
sc. 20	M	s Bernardino
✠ 21	G	Ascens. N. S.
sc. 22	V	s Giulia
sc. 23	S	s Antida Th.
✠ 24	D	Bedic. Chiesa del Semin.
		Solennità Civile
sc. 25	L	s Urbano
sc. 26	M	s Filippo Neri
sc. 27	M	s Natalia
sc. 28	G	s Emilio
sc. 29	V	s Massimino
sc. 30	S	s Ferdinando
✠ 31	D	PENTECOSTE



Don Mastroianni celebra la sua Prima Messa
l'8 - VII - 1935.

schiere di giovani, che nel Sacerdote aspettano un amico e un confidente nella lotta con le passioni; vuol dire dare a Dio un collaboratore per la salvezza delle anime.

Cooperare per dare alla Chiesa un buon Sacerdote, è un'opera più grande e più meritoria che il cooperare per erigere a Dio un altare d'oro.

Aiutare il Seminario equivale a provvedere di buoni Pastori le parrocchie, che altrimenti ne rimarrebbero prive; vale quindi assicurare l'innocenza dei fanciulli, le guide alla gioventù, il consiglio e la perseveranza ai grandi, il conforto ai vecchi, il Paradiso ai morenti.

Il Sacerdote fa rivivere in mezzo a noi Gesù medesimo, della cui opera egli è il continuatore vivente. E quale opera vi può essere più nobile, santa e divina di quella che contribuisce a far rivivere in mezzo al popolo la dolce figura di Gesù, che nella persona del Sacerdote continua a passare in mezzo alle turbe facendo del bene a tutti?

Il Sacerdote è il rappresentante ufficiale degli uomini presso Dio; l'incaricato da Dio ad offrirgli i doni ed i sacrifici degli uomini; l'intermediario fra il cielo e la terra; il maestro di coloro che ignorano; il medico dei poveri peccatori; il dispensatore dei divini misteri.



Un buon numero di operai trovano pane e lavoro
nella nuova costruzione del Seminario.

È dovere di ogni buon cristiano aiutare le vocazioni al Sacerdozio, perchè aiutare le vocazioni al Sacerdozio vuol dire salvare un gran numero di bambini, che dal Sacerdote aspettano la luce e la verità; vuol dire preservare

Giaculatoria:

Sia lodato e ringraziato ogni momento
il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

GIUGNO 1936

sc. 1	L	s Crescenzo
sc. 2	M	s Erasmo
sc. 3	M	s Clotilde temp.
sc. 4	G	s Quirino
sc. 5	V	s Bonifac. temp. ☉
sc. 6	S	s Eustorgio temp.
✠ 7	D	SS. Trinità
		Festa nazionale
sc. 8	L	s Medardo
sc. 9	M	s Primo m.
sc. 10	M	s Diana
✠ 11	G	Corpus Dom. - s Barnaba
sc. 12	V	s Onofrio
sc. 13	S	s Onofrio di P.
✠ 14	D	s Eliseo
sc. 15	L	s Vito mart.
sc. 16	M	s Aureliano
sc. 17	M	s Ranieri
sc. 18	G	s Marina
sc. 19	V	Sac. Cuore
sc. 20	S	s Silverio
✠ 21	D	s Luigi Gonzaga
		Tit. e Patr. del Semin.
22	L	s Paolino
23	M	b Gius. Cafasso
24	M	s Giov. Battista
25	G	s Guglielmo
26	V	s Rodolfo
27	S	s Ladislao
✠ 28	D	s Attilio
✠ 29	L	ss Pietr. e Paolo
30	M	s Lucina



Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

ALLA SCUOLA DI GESÙ L'ASPIRANTE VIENE ISTRUITO
NEI DIVINI MISTERI.

Giaculatoria:

Dolce Cuore del mio Gesù,
fa ch'io t'ami sempre più.

LUGLIO 1936

- | | | |
|-----------------------------|---|-------------------|
| 1 | M | Prez. S. di N. S. |
| 2 | G | Visit. di M. V. |
| 3 | V | s Ireneo |
| 4 | S | s Ulderico |
| 5 | D | s Emidio |
| Si chiude l'anno scolastico | | |
| 6 | L | s Isaia profeta |
| 7 | M | s Claudio |
| 8 | M | s Elisabetta |
| 9 | G | s Letizia v. |
| 10 | V | s Felicita |
| 11 | S | s Pio I papa |
| 12 | D | s Felice m. |
| 13 | L | s Anacleto papa |
| 14 | M | s Bonaventura |
| 15 | M | s Enrico |
| 16 | G | B.V. del Carm. |
| 17 | V | s Alessio |
| 18 | S | s Federico |
| 19 | D | s Vinc. de' Paoli |
| 20 | L | s Margherita v. |
| 21 | M | s Prassede |
| 22 | M | s Maddalena |
| 23 | G | s Liborio |
| 24 | V | s Cristina |
| 25 | S | s Giacomo |
| 26 | D | s Anna |
| 27 | L | s Pantaleone |
| 28 | M | s Nazario e Cel. |
| 29 | M | s Marta verg. |
| 30 | G | s Abele |
| 31 | V | s Ignazio di L. |



S. Ecc. Mons. Vescovo consacra i novelli Leviti
a Spillimbergo il 7 - VII - 1935.

Pontificato far
risorgere e
rendere rigogliosa la vita
spirituale ed
intellettuale
dei Seminari.
(S. S. Pio XI).

Ricordiamoci che noi
regaliamo un
grande tesoro
alla Chiesa,
quando procuriamo una
buona vocazione.
(S. Giovanni Bosco).

Sono i Sacerdoti i divini strumenti, dai quali dipende la felicità del mondo; la loro abbondanza è ricchezza di tutti; la loro insufficienza è la disgrazia delle nazioni.

I Seminaristi di oggi sono i Sacerdoti di domani; e i Sacerdoti tengono in pugno l'avvenire religioso dei luoghi dove sono posti. Quando il clero è pio, colto, attivo, la Vigna del Signore diventa un giardino. (Cardin. Mercier).

Non possiamo trattenerci dallo scongiurare quanti amano la Chiesa, di favorire e promuovere con ogni mezzo l'opera delle vocazioni ecclesiastiche.

Non altra grazia chiediamo al Signore se non quella di potere, nel nostro

Giaculatoria:

Dolce Cuore di Maria,
siate la salvezza dell'anima mia.

AGOSTO 1936

- | | | |
|----|---|---------------------|
| 1 | S | s Pietro in Vincoli |
| 2 | D | s Alfonso |
| 3 | L | Inv. s Stefano |
| 4 | M | Ded. Cattedrale |
| 5 | M | s Virginio |
| 6 | G | Trasf. di N. S. |
| 7 | V | s Gaetano T. |
| 8 | S | s Erminia |
| 9 | D | s Fermo |
| 10 | L | s Lorenzo |
| 11 | M | s Radegonda |
| 12 | M | s Chiara verg. |
| 13 | G | s Ippolito |
| 14 | V | s Alfredo dig. as |
| 15 | S | Ass. di M. V. |
| 16 | D | s Rocco |
| 17 | L | s Emilia verg. |
| 18 | M | s Elena |
| 19 | M | s Giacinto |
| 20 | G | s Bernardo |
| 21 | V | s Franc. di Ch. |
| 22 | S | s Timoteo |
| 23 | D | s Filippo Benizi |
| 24 | L | s Bartolomeo |
| 25 | M | s Lodovico |
| 26 | M | s Alessandro |
| 27 | G | s Genesio |
| 28 | V | s Agostino |
| 29 | S | Dec. di s. G. Batt. |
| 30 | D | s Rosa da Lima |
| 31 | L | s Raimondo |



L'agape fraterno offerto dalla Parrocchia di Spillimbergo
il giorno solenne della S. Ordinazione.



Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

LA SACRA ORDINAZIONE IL CONFERIMENTO DELLA POTESTÀ SACERDOTALE.

Giaculatoria:

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe
del Signore siano imprresse nel mio cuore.

SETTEMBRE 1936

1	M	s Egidio	⑩
2	M	s Mansueto	
3	G	s Clelia	
4	V	s Rosalia	
5	S	s Lorenzo G.	
6	D	s Umberto	✠
7	L	s Regina	
8	M	Natività di Maria V.	
9	M	s Gioachino	
10	G	s Nicola Tol.	
11	V	s Proto	
12	S	Ss N. di Maria s Giacinto	
13	D	s Maurilio	✠
14	L	Es. s Croce	
15	M	B.V. Addolor.	⊕
16	M	s Eufemia	temp.
17	G	Stim. s Franc.	
18	V	s Eustorgio	temp.
19	S	s Gennaro	temp.
20	D	s Eustachio	✠
21	L	s Matteo Ap.	
22	M	s Maurizio	
23	M	s Lino I	⊕
24	G	s Tecla v.	
25	V	s Aurelia	
26	S	s Cipriano	
27	D	s Adolfo	✠
28	L	s Venceslao	
29	M	s Michele arc.	
30	M	s Girolamo	⊕



L'ala ginnasiale in corso di lavoro.

ma verso la Chiesa stessa.

(Mons. Cel. Endrieti, Arciv. di Trento).

Quanto maggiore sarà il numero dei buoni Operai nella mistica vigna della Chiesa, tanto più abbondante sarà il raccolto; quanto più santi saranno i sacri Ministri, tanto più riusciranno a glorificare Iddio, a elevare le anime, a convertire le genti, ad attirare grazie sulla società, ad affrettare il trionfo del regno di Gesù Cristo.

Nessun denaro è meglio dato di quello dato per una vocazione ecclesiastica. Un buon Sacerdote di meno! Quante anime di più all'inferno, quanta gloria sottratta a Dio, quanti moribondi senza assistenza, quanti bambini senza istruzione religiosa, quante iniziative benefiche non nate!

La prima e più alta preghiera per i Sacerdoti partì dal labbro stesso di Gesù Cristo, quando nel Cenacolo, dopo d'aver istituito l'Eucaristia e il Sacerdozio, con parole le più tenere di affetto raccomandò al Padre quei primi Consacrati e per loro chiese i carismi preziosi dell'unione, della carità, del vigore di una vita piena di frutti di salvezza.

L'opera della Chiesa, nel suo insieme, e in ciascuna sua parte fu e sarà sempre proporzionata alla formazione e al numero dei Sacerdoti; perciò la preghiera per il Sacerdozio è una forma eccellentissima di carità, non solo verso i Sacerdoti,



Gli Aspiranti di A. C. raccolti in Seminario per gli Esercizi Spirituali nell'estate del 1935.

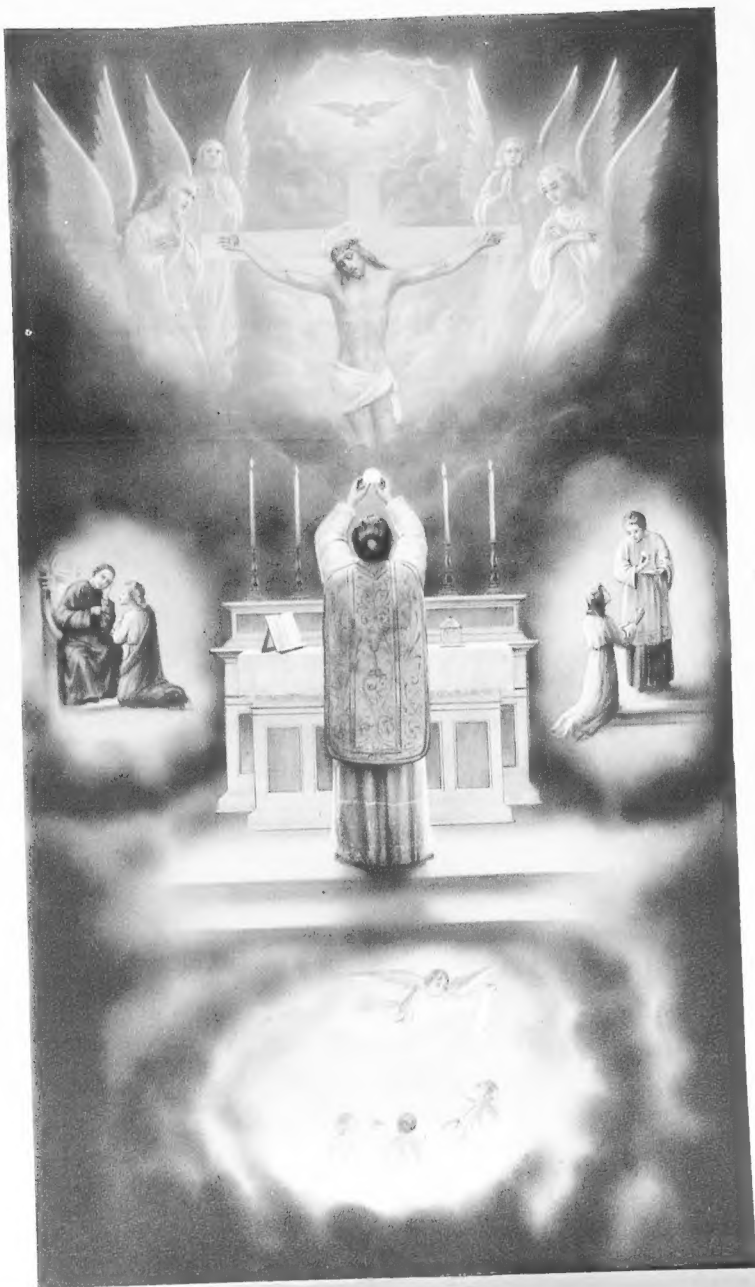
(Cardinale Pie).

Giaculatoria:

Regina Sacratissimi Rosarii,
ora pro nobis.

OTTOBRE 1936

1	G	s Remigio	
2	V	ss Angeli Cust.	
3	S	s Teresa B.G.	
4	D	s Franc. d'Ass.	✠
5	L	s Placido	Esami ammiss. e ripar.
6	M	s Brunone	
7	M	ss Rosario	
8	G	s Brigida	
9	V	s Donnino	
10	S	s Casimiro	
11	D	s Firmino	✠
12	L	s Serafino	
13	M	s Edoardo	
14	M	s Calisto	
15	G	An. ingr. S.E.M. Vesc.	⊕
16	V	s Gallo abate	
17	S	s Maria Alac.	
18	D	s Luca evang.	✠
19	L	s Pietro d'A.	
20	M	s Irene verg.	Si apre l'anno scolastico
21	M	s Orsola	sc.
22	G	s Donato	
23	V	s Severino	sc.
24	S	s Raffaele arch.	sc.
25	D	s Cristo Re	✠
26	L	s Evaristo	sc.
27	M	s Fiorenzo	sc.
28	M	ss Simone e G.	✠
29	G	s Ermelinda v.	Festa Nazionale
30	V	s Saturnino	sc.
31	S	s Quintino	dig. ast.



Modello di proprietà della S. A. Croma N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

IL SACERDOTE DISTRIBUISCE LA GRAZIA E I MERITI DI CRISTO.

Giaculatoria:

Requiem aeternam,
dona eis, Domine.

NOVEMBRE 1936

✠ 1 D	Tutti i Santi
2 L	Commemoraz. Defunti
sc. 3 M	s Malachia
✠ 4 M	s Carlo Borr. Festa Nazionale
sc. 5 G	s Magno
sc. 6 V	s Leonardo
sc. 7 S	s Ernesto
✠ 8 D	s Goffredo
sc. 9 L	s Aurelio
sc. 10 M	s Andrea Av.
11 M	s Martino
sc. 12 G	s Diego
sc. 13 V	s Omobono
sc. 14 S	s Veneranda
✠ 15 D	Avv. Ambros.
sc. 16 L	s Edmondo
sc. 17 M	s Gregorio
sc. 18 M	s Oddone
19 G	s Frediano
sc. 20 V	s Benigno
sc. 21 S	Pres. ^{no} M. V.
✠ 22 D	s Cecilia v.
sc. 23 L	s Clemente
sc. 24 M	s Prospero
sc. 25 M	s Caterina
26 G	s Delfina
sc. 27 V	s Massimo
sc. 28 S	s Sostene
✠ 29 D	Avv. Romano giornata pro Seminario
sc. 30 L	s Andrea Ap.



Il Congresso dell' A. C. a Portogruaro 1-IX-1935

È niente un tozzo di pane dato agli affamati in confronto del pane che si offre per la educazione dei futuri Sacerdoti.

Se la Chiesa non può stare senza Sacerdozio e non può perpetuarsi senza la formazione dei chierici, non è egli vero che dobbiamo fare tutti gli sforzi per sostenere il Seminario, dove si preparano i futuri Sacerdoti?

Dò una benedizione speciale per qualunque sottoscrizione a favore dei Seminari.

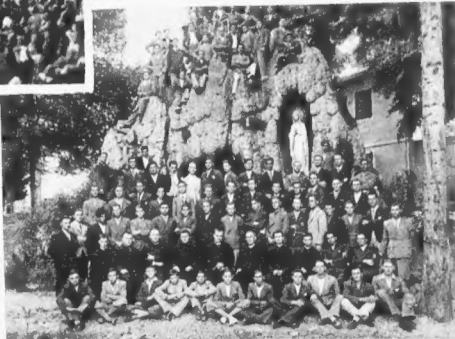
Per un'anima cristiana la prima opera di beneficenza dovrebbe essere quella di procurare sacerdoti alla Chiesa.

La santificazione del Clero è l'opera più importante, perchè quale è il Sacerdote, tale è il popolo. (Pio XI).

La salute del popolo, dopo che da Dio, dipende dalla santità dei Sacerdoti, che nel nome di Dio la procurano col loro ministero sacerdotale. (Pio XI).

Credefe a me: noi possiamo pur studiare fin che avremo forze, e pensare e vagliare..... ma troveremo sempre di non poterci occupare in un'opera più grande, che di procurare un buon Sacerdote alla Chiesa.

(S. Vincenzo de' Paoli).



I delegati parrocchiali di A. C. ospiti del Seminario per una giornata di studio nell'estate del 1935.

Giaculatoria:

Sia benedetta la santa e Immacolata Concezione della beatissima Vergine Madre di Dio

DICEMBRE 1936

sc. 1 M	s Evasio
sc. 2 M	s Bibiana
3 G	s Francesco S.
sc. 4 V	s Barbara
sc. 5 S	s Dalmazio
✠ 6 D	s Nicola v.
sc. 7 L	s Ambrogio
✠ 8 M	s Immac. Conc. An. Consacr. S.E.M. Vesc.
sc. 9 M	s Siro v.
10 G	Mad. di Loreto
sc. 11 V	s Damaso
sc. 12 S	s Amalia
✠ 13 D	s Lucia
sc. 14 L	s Pompeo
sc. 15 M	s Achille v.
sc. 16 M	s Adelaide temp.
17 G	s Lazzaro
sc. 18 V	s Graziano temp.
sc. 19 S	s Fausta temp.
✠ 20 D	s Liberato
sc. 21 L	s Tomaso ap.
sc. 22 M	s Demetrio
sc. 23 M	s Vittoria
24 G	s Irma dig. ast.
✠ 25 V	NATIV. DI N. S.
26 S	s Stefano
✠ 27 D	s Giovanni
sc. 28 L	ss Innocenti
sc. 29 M	s Davide
sc. 30 M	s Eugenio
31 G	s Silvestro

L'operaio bevone non arricchirà e chi disprezza le piccole cose, a poco a poco andrà in rovina.

Il vino fa apostatare i saggi e scredita i sensati.

Lo stolto mette facilmente il piè in casa d'altri; l'uomo che ha esperienza si vergogna in faccia dei grandi.

Val più il vitto del povero sotto un coperto di tavole, che gli splendidi banchetti in casa altrui, dove uno non ha domicilio.

In molte cose diportati come ignorante, ascolta tacendo e domandando.

Guardati dall'esser avido in ogni convito e non gettarti sopra ogni vivanda;

Poichè il molto mangiare cagiona malattie e la golosità conduce alla colica.

Molti ne ha uccisi la crapula; invece l'uomo temperante prolungherà la sua vita.

Una molestia grande è destinata a tutti gli uomini e un giogo pesante posa sopra i figliuoli di Adamo dal giorno, in cui son partoriti dalla madre, fino al dì della loro sepoltura nel seno della madre comune.

La benignità è come un giardino benedetto e la misericordia non perisce giammai.

Dolce è la vita dell'operaio contento della sua sorte e in essa egli troverà un tesoro.

I figliuoli dell'empio si lamentano del loro padre, per colpa del quale vivono nell'ignominia.

I giorni della buona vita si contano, ma il buon nome dura eternamente.

Il sole lucente illumina tutte le cose e ogni opera del Signore è piena della sua magnificenza.

Dio penetra nell'abisso e nei cuori degli uomini e conosce gli astuti loro consigli.

Di Dio diremo molto e ci mancherà la parola; quello che possiamo dire è che Egli è presente in tutte le cose.

Lodate il Signore quanto mai potrete, poichè Egli sarà sempre al di sopra e la magnificenza di lui è ammirabile.

STATUTO

DELL' OPERA

“Amici del Seminario,”

1. — È costituita nella Diocesi di Concordia la pia Associazione degli «*Amici del Seminario*» posta sotto la protezione di *S. Giuseppe*.

2. — Scopo della Associazione è di promuovere ed aiutare le vocazioni con la preghiera, con le offerte, con l'azione.

3. — L'Associazione è diretta dal Vescovo. Vi fanno parte, come Consiglieri, i due Deputati della Commissione amministrativa, il Rettore e l'Economo del Seminario.

4. — I soci si dividono in: *insigni, sostenitori e ordinari*.

5. — I soci *Sostenitori* fanno ogni anno l'offerta di L. 50.

Gli *Ordinari* fanno l'offerta annua di L. 5.00.

Gli amici ordinari diventano perpetui offrendo L. 100.— ed i sostenitori L. 1000.— una volta tanto; *insigni* quelli che del Seminario si rendono benemeriti con una somma o opera cospicua. Si costituisce una «borsa di studio» perpetua colla offerta di L. 25.000.—.

6. — Tutti, proporzionalmente, godono dei seguenti vantaggi:

a) del frutto di una *S. Messa* che, per gli iscritti alla pia Associazione, il Vescovo celebra ogni mese;

b) delle *preghiere quotidiane dei Seminaristi*, che applicano per loro la *S. Comunione* una volta per settimana, nel giorno di *S. Giuseppe* e della *Madonna di Lourdes*;

c) dell'applicazione della *S. Messa solenne* nel giorno della *B. V. di Lourdes* (11 Febbraio) e di *S. Giuseppe* (19 Marzo);

d) cinque *Messe solenne funebri* celebrate in Seminario per i loro defunti e per loro stessi dopo la loro morte;

e) indulgenza plenaria nel giorno dell'iscrizione e del Titolare dell'Associazione, in tutte le feste dei *SS. Apostoli*, e in un giorno delle *Quattro Tempora*, purchè confessati e comunicati visitino una chiesa, pregandovi secondo l'intenzione del Sommo Pontefice;

f) indulgenza di *cento giorni* ogni qualvolta compiono un'opera buona secondo i fini dell'Associazione;

g) indulgenza plenaria in *articulo mortis*, purchè accettando con rassegnazione la morte invocchino, almeno con cuore contrito il *SS. Nome di Gesù*.

h) l'altare privilegiato per ogni *S. Messa* celebrata in loro suffragio.

Gli *insigni* avranno il loro nome inciso nella «*Lapide dei Benefattori*» che sarà posto nell'atrio del nuovo Seminario.

7. — A ciascun socio si rilascia copia della *Tessera* dell'Associazione, colla dichiarazione della classe a cui appartiene.

Si possono dare all'Opera pur i nomi di *defunti*, facendo le offerte sopra indicate a loro suffragio.

8. — Il Direttore della pia Associazione sceglierà, d'accordo col Parroco, in ogni Parrocchia, persone volenterose — specie tra le Associazioni cattoliche — che col nome di soci *Fiduciari*, si impegneranno a far conoscere l'Associazione, a trovarle aderenti, a raccogliere offerte anche in generi pel Seminario. Essi costituiscono la Commissione pro «*Seminario*».

Questi pure partecipano dei vantaggi spirituali dell'Associazione.

9. — Almeno di sei in sei mesi (in Gennaio e Luglio) i *Fiduciari* di ciascuna Parrocchia, col Parroco, faranno tenere alla direzione i nomi dei soci con le relative offerte e la Relazione di quanto si sarà fatto per la diffusione della pia Opera nella Parrocchia. Ai *Fiduciari* saranno rimesse le spese che incontreranno.

10. — A tutti gli «*Amici del Seminario*», si raccomanda la recita frequente della giaculatoria: «*Signore mandate santi Sacerdoti alla vostra Chiesa*» (300 giorni di indulgenza) e di un'*Ave*, coll'invocazione: *Regina Apostolorum, ora pro nobis*.